



Comune di Osini

Provincia dell'Ogliastra

Piazza Europa n. 1 - telefono: 0782/79031 - fax: 0782/787004 - e-mail: comune.osini@tiscali.it - www.comune.osini.nu.it

Regolamento per l'affidamento in adozione di cani randagi.

Articolo 1.

Il presente regolamento disciplina l'adozione da parte di privati dei cani randagi catturati nel territorio comunale ed ospitati presso canili convenzionati allo scopo di salvaguardare la salute pubblica, di prevenire i danni che i cani randagi possono causare alle attività economiche del nostro territorio e, non ultimo, di garantire il benessere animale.

Il Comune di Osini intende affrontare il fenomeno del randagismo e dell'abbandono animale incentivando l'affidamento di cani randagi attraverso l'erogazione di un contributo economico;

Articolo 2.

I soggetti residenti nel Comune di Osini, disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio abbandonato o rimasto privo del proprietario rinvenuto sul territorio Comunale, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Osini, Servizio di Polizia Municipale, con la quale ne richiedono l'affidamento.

Articolo 3

L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico dei richiedenti, precedenti episodi di maltrattamenti di animali.

Il cane adottato diviene di proprietà dell'adottante, il quale sarà registrato all'anagrafe canina quale proprietario e sarà tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente per chi detiene un cane.

Articolo 4

L'affidatario si impegna a mantenere l'animale affidatogli in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo se non previa segnalazione al servizio veterinario dell'Azienda U.S.L. dove il cane è stato registrato e al Comune.

L'affidatario si impegna altresì a dichiarare allo stesso servizio ed al Comune lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Comune.

Articolo 5

L'Amministrazione Comunale per ogni cane dato in affidamento si impegna a pagare la somma di € 200, quale contributo "una tantum".

Il versamento sarà effettuato dal Comune a nome dell'affidatario per mezzo di bonifico bancario.

Articolo 6

Il Comune darà corso a sua discrezione a controlli periodici atti a verificare il corretto mantenimento degli animali, avvalendosi dei competenti organi di controllo, al fine di accertare il loro corretto trattamento, anche sul piano alimentare e veterinario.

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, l'affidatario è tenuto alla restituzione di quanto erogato dal Comune ai sensi del precedente articolo, ferme restando le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia.